



COMUNE DI LATINA

---

## UFFICIO STAFF DEL SINDACO

### **Ordinanza del Sindaco n. 111 del 04/05/2020**

**OGGETTO: GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19. ORARI ESERCIZI COMMERCIALI ED ESERCIZI PUBBLICI DA ASPORTO.**

#### **IL SINDACO**

Visto il D.L. 23/02/2020, n.6, convertito in Legge 5/03/2020, n.13 avente per oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenze epidemiologica da covid-19";

Visto il D.L. 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto: " Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 35, tra l'altro, ove si prevede che : " A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali";

Visto il DPCM 8/03/2020, avente ad oggetto : " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19 ";

Visto il DPCM 11 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale";

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020;

Visto il DPCM 22 marzo 2020, ad oggetto ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il DPCM 1 aprile 2020 che dispone misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19;

Visto il DPCM 11 aprile 2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19 disponendo i propri effetti sino al 3 maggio 2020;

Visto il DPCM 26 aprile 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», che, tra l'altro, disciplina l'avvio della fase di transizione successiva al cosiddetto lockdown;

Rilevato che il citato DPCM 26 aprile 2020, all'art. 1 lett. aa) consente *la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi;*

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. 6838 del 30 aprile 2020 avente per oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

Considerato che la citata ordinanza, al punto 1), consente, tra l'altro, *l'adozione da parte dei comuni di provvedimenti per la programmazione in fasce orarie dei servizi urbani e delle attività commerciali allo scopo di coordinare e armonizzare i flussi di carico del trasporto pubblico e decongestionare i picchi di utilizzo nei cosiddetti orari di punta, con previsione di chiusura delle attività commerciali non oltre le ore 21:30, fatta esclusione delle farmacie, parafarmacie, aree di servizio e pubblici esercizi per attività di asporto;*

Visto il Vademecum adottato in data 1/05/2020 dalla Regione Lazio che identifica le misure di sicurezza da rispettare da parte degli esercizi commerciali del settore dell'alimentazione (bar, pub, ristoranti, rosticcerie, friggitorie, gelaterie, pasticcerie, pizzerie a taglio, paninoteche, yogurterie ecc.) per quanto riguarda la produzione, il confezionamento e la vendita di cibo e bevande da asporto a partire dal 4 maggio 2020;

Tenuto conto che il progressivo ripristino di attività economiche comporta l'aumento del rischio di contagio conseguente all'aumento della presenza di persone nei luoghi accessibili al pubblico e, in particolare, nei luoghi chiusi ma accessibili alla collettività;

Ritenuto, per quanto sopra di adottare apposito provvedimento teso a disciplinare gli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali di cui agli allegati 1,2 al DPCM 26.04.2020 e dei pubblici esercizi per attività di asporto;

Ferme restando le misure statali e regionali per il contenimento del rischio di diffusione del virus già vigenti;

Visto l'articolo 50 comma 5 del T.U.EE.LL. n.267/2000 e s.m.

## **ORDINA**

- agli **esercizi commerciali**, di cui all'elenco allegato nn. 1 e 2 del DPCM del 26.04.2020, di programmare l'orario dell'attività di vendita secondo la seguente fascia oraria:

**apertura dalle ore 8.00 - chiusura entro le ore 21.30**

- ai pubblici esercizi ed attività artigianali per **attività di asporto**

**apertura dalle ore 7.00 - chiusura entro le ore 23.00.**

## **AVVERTE**

L'orario applicato deve essere esposto in modo ben visibile alla clientela.

## **DISPONE**

Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente e trasmessa, per quanto di competenza, al Comando di Polizia Locale, alla Questura di Latina, alla Prefettura di Latina, alle Associazioni di categoria.

### **AVVISA**

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Latina, 04/05/2020

**Il Sindaco**  
**Coletta Damiano**

*Documento firmato digitalmente*  
*(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*